

Il presidente dà conto del ricevimento fatto dalle Loro Maestà alla Commissione della Camera incaricata di far loro gli auguri pel nuovo anno.

Presidente. Onorevoli colleghi, l'ufficio di presidenza e la deputazione parlamentare, cui ne avete affidato l'incarico, furono ricevuti nel primo giorno dell'anno da S. M. il Re e da S. M. la Regina, ed ebbero l'onore di presentare ad Essei voti di auguri della Camera per l'anno novello.

Accolti dalle LL. MM. con la consueta benevolenza, esse vollero che ricambiandovi i lieti auguri, vi manifestassimo in modo particolare il loro compiacimento, per la nuova manifestazione dei vostri sentimenti verso le loro auguste persone; sentimenti che riescono sempre gratissimi loro, fra i più grati, perchè espressi dai rappresentanti della nazione.

Opzioni dei deputati Giuriati e Seismit-Doda.

Presidente. È giunta alla Presidenza la seguente lettera:

“ Venezia, 29 dicembre 1882.

“ Signor presidente,

“ Eletto nei due collegi di Treviso e di Belluno, ho l'onore di dichiararle che opto pel primo.

Firmato: “ Domenico Giuriati. ”

Do atto all'onorevole Domenico Giuriati della sua opzione, e dichiaro vacante un seggio nel collegio di Belluno.

Un'altra lettera giunta alla Presidenza, è del tenore seguente:

“ Roma, 24 dicembre 1882.

“ Signor presidente,

“ Eletto il 29 ottobre prossimo passato nei tre collegi di Ferrara, Perugia 2° e Udine 1°, dichiaro di optare pel collegio di Udine 1°; pregandolo di volerne dare comunicazione alla Camera.

Firmato: “ Seismit-Doda. ”

Do atto all'onorevole Federico Seismit-Doda di questa sua opzione, e dichiaro vacante un seggio nel collegio di Ferrara, ed un altro seggio nel 2° collegio di Perugia.

Il presidente della Camera, a norma della legge 30 dicembre 1882, dichiara vacante un seggio del collegio di Macerata in seguito al rifiuto del deputato Falleroni di giurare.

Presidente. Comunico alla Camera, che a norma dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 1882, n° 1850, entrata in vigore il 15 gennaio 1883 ed in seguito all'essersi nella seduta del 30 novembre 1882 l'onorevole Giovanni Falleroni, già deputato del collegio di Macerata, rifiutato di giurare secondo è prescritto dall'articolo 49 dello Statuto del regno, debbo ora dichiarare vacante un seggio nel collegio di Macerata.

(Dopo breve pausa.)

È dichiarato vacante un seggio nel collegio di Macerata.

Sono annunciate due interrogazioni dei deputati Massari e Maffi.

Presidente. Sono state presentate alla Presidenza le seguenti due domande d'interrogazione:

“ Il sottoscritto chiede facoltà d'interrogare il ministro dell'interno sul provvedimento relativo al fondo del terremoto nella città di Norcia.

Firmato: “ Giuseppe Massari. ”

L'altra domanda d'interrogazione rivolta al ministro dell'interno è la seguente:

“ Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro dell'interno intorno al divieto opposto dalle autorità di Milano per tenere una conferenza pubblica ai propri elettori.

Firmato: “ Antonio Maffi. ”

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Depretis, presidente del Consiglio e ministro dell'interno. Se l'onorevole Massari acconsente, io proporrei di rimandare lo svolgimento della sua interrogazione alla discussione del bilancio del Ministero dell'interno. Così si darebbe tempo a me di studiare questa delicata questione, che verte già da lungo tempo, e io potrei rispondere completamente all'onorevole interrogante.

Quanto alla domanda dell'onorevole deputato Maffi, io dirò domani se e quando sarò in grado di rispondere, perchè oggi non ho quasi alcuna cognizione del fatto.

Presidente. Onorevole Massari...